



VERSO I 100 ANNI DEL SACERDOZIO DI PADRE PIO

di fr. Francesco D. Colacelli

Tra pochi giorni l'Anno Sacerdotale, indetto da Papa Benedetto XVI con una lettera del 16 giugno scorso indirizzata a tutti i presbiteri per «contribuire a promuovere l'impegno d'interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi», si intreccerà ancora una volta con il ministero di Padre Pio.

La prima occasione di collegamento è stata la visita pastorale del Santo Padre a San Giovanni Rotondo, avvenuta appena due giorni dopo l'inizio di questo speciale periodo di riflessione, che ha dato al Pontefice l'occasione di evidenziare come «per il santo Frate del Gargano, la cura delle anime e la conversione dei peccatori furono un anelito che lo consumò fino alla morte». Per questo trascorreva «lunghe ore in confessionale» e per la stessa ragione molte «persone hanno cambiato vita grazie al suo paziente ministero sacerdotale».

La seconda occasione coinciderà, per un semestre, con l'ormai prossimo 2010, durante il quale noi, frati cappuccini, commemoreremo il centesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale di san Pio da Pietrelcina con una serie di iniziative, già in fase di programmazione o di organizzazione.

Proprio sulle pagine di *Voce di Padre Pio*, a partire dal numero di gennaio, don Giuseppe Ruppi, sacerdote salesiano, professore di Teologia Liturgica e Sacramentaria presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Foggia, comincerà una nuova rubrica incentrata sul sacerdozio. Anche *Tele Radio Padre Pio*, dall'inizio dell'anno, dedicherà uno spazio specifico alla ricorrenza centenaria trasmettendo, il 10 di ogni mese, la Celebrazione Eucaristica vespertina in diretta da Pietrelcina.

Sempre nella terra d'origine di Padre Pio si svolgeranno due solenni festeggiamenti: il primo a Benevento il 10 agosto, giorno dell'ordinazione sacerdotale del Santo, avvenuta il 10 agosto 1910 nella cappella dei Canonici del Duomo per l'imposizione delle mani di mons. Paolo Schinosi, arcivescovo titolare di Marcianopoli e ausiliare della diocesi sannita; il secondo a Pietrelcina il 14 agosto, giorno della prima Messa di Padre Pio, celebrata nella chiesa parrocchiale intitolata a Santa Maria degli Angeli nel giorno della vigilia della festa dell'Assunzione di Maria al cielo in corpo e anima. Ancora a Pietrelcina, nel mese di settembre, si svolgerà un importante convegno sul ruolo del sacerdote e sulla sua missione, a partire dall'esperienza di Padre Pio, ma con uno

sguardo alle situazioni e ai problemi che caratterizzano il contesto contemporaneo.

Un anno dopo la sua ordinazione, il Santo provava ancora «il gaudio di quel giorno sacro» che gli faceva «gustare il paradiso». Riscoprire la gioia interiore di sentirsi parte di un progetto di amore, di essere stati chiamati a diventare immagine di Cristo per i fratelli, di essere veicolo della Grazia di Dio per la salvezza eterna di coloro che il Signore pone sul nostro cammino, può avvenire solo a una condizione: avere piena consapevolezza dell'incommensurabile potenza spirituale che Gesù ha posto nelle mani indegne dei ministri che si è scelto e amministrarla con la consapevolezza che non ci appartiene e della grande responsabilità che essa comporta. Per l'altrui santificazione e per la propria. A questo, ci auguriamo, potrà servire l'Anno Sacerdotale in corso e il percorso successivo che vivremo guardando al ministero di Padre Pio.

Nell'augurare a tutti un santo Natale, ricco di gioia ma anche fecondo di doni spirituali, permettetemi un particolare auspicio per i confratelli nel sacerdozio. Per me e per loro, confidando nella divina misericordia, oso sperare una continua rinascita di Gesù nei nostri cuori. ❧